

Boggio, che cioè la relazione intorno a questa elezione sia deferita sino a che la Camera abbia pronunziato sulle elezioni che sono assolutamente incontestabili.

(La Camera approva.)

Invito un altro relatore del III ufficio che abbia a riferire sopra elezioni non contestate di salire alla ringhiera.

SELLA, relatore. Collegio di Cairo.

Elettori iscritti 958; votanti 427.

Il professore Apollo Sanguinetti ebbe voti 403; il cavaliere Pescetto 16; schede nulle 5; voti dispersi 5.

Avendo il dottore Sanguinetti ottenuto il numero di voti prescritto dalla legge, fu dichiarato deputato.

Non vi sono contestazioni; le operazioni furono regolari; il dottore Sanguinetti non è impiegato, e fu già deputato nella precedente Legislatura; vi propongo quindi, a nome del III ufficio, la convalidazione di questa elezione.

(La Camera approva.)

2° collegio di Como.

Elettori iscritti 507; votanti al primo scrutinio 158.

Il dottor Gaetano Scalini ottenne voti 90, il dottore Angelo Pogliani 25; voti dispersi 22, voto nullo 1.

Nessuno avendo ottenuto il voto del terzo degli elettori, si procedette allo scrutinio di ballottaggio, nel quale il dottore Scalini ottenne voti 116, ed il dottore Pogliani 28. Il dottore Scalini fu proclamato deputato.

Le operazioni furono regolari; epperò vi propongo la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Breno.

Elettori iscritti 953; votanti al primo scrutinio 514.

L'avvocato Francesco Cuzzetti ebbe voti 297; il conte Giovanni Battista Giustinian 4; voti dispersi 10; nulli 5.

Nessuno dei candidati avendo ottenuto il terzo dei voti degli elettori, si venne al ballottaggio, nel quale l'avvocato Cuzzetti ottenne voti 247, e il conte Giustinian 4; schede nulle 5.

Venne quindi proclamato a deputato l'avvocato Francesco Cuzzetti.

Non vi ha contestazione; le operazioni sono regolari; egli non è impiegato, e fu già deputato nella precedente Legislatura; ho quindi l'onore di proporvi, a nome del III ufficio, la convalidazione della nomina del signor avvocato Cuzzetti a deputato del collegio di Breno.

(La Camera approva.)

Collegio di Casale.

Elettori iscritti 1506; votanti 724.

Al primo scrutinio l'avvocato Mellana ebbe voti 378; il tenente colonnello Bottacco n'ebbe 328; voti dispersi 7; nulli 11.

Non avendo alcuno de' candidati ottenuto il terzo dei voti degli elettori iscritti, si venne a ballottaggio, in cui l'avvocato Mellana ottenne voti 462, e il tenente colonnello Bottacco voti 395. Il primo venne quindi proclamato deputato.

Non vi sono contestazioni; l'avvocato Mellana non è impiegato; ebbe l'onore di esser deputato in tutte le sette passate Legislature; quindi, a nome del III ufficio, ho l'onore di proporre alla Camera la convalidazione della sua elezione.

(La Camera approva.)

Bologna 1° collegio.

Elettori iscritti 1596.

Al primo scrutinio il commendatore Minghetti ottenne voti 600; Berti-Pichat cavaliere 19; Audinot Rodolfo 12; Pepoli marchese Gioachino 12. Andarono dispersi 51 voti, e 6 schede furono dichiarate nulle.

Avendo il commendatore Minghetti ottenuto più del terzo de' voti degli elettori iscritti e più della metà dei votanti, venne proclamato a deputato.

Non vi fu alcuna irregolarità di riguardo; soltanto un elettore che era iscritto in un altro collegio di Bologna votò in questo; ma, siccome questo voto in nulla cangia il risultato ottenuto, così il III ufficio vi propone la convalidazione dell'elezione del commendatore Minghetti a deputato del 1° collegio di Bologna.

(La Camera approva.)

Collegio di Vergato.

Gli elettori iscritti sono 572.

Al primo scrutinio il cavaliere Audinot ottenne voti 155; l'avvocato Silvani 1 voto.

Non essendo il numero dei voti ottenuti dal signor Audinot superiore al terzo degli elettori iscritti, si venne al ballottaggio, nel quale il cavaliere Audinot ottenne voti 176, mentre il suo competitore non ebbe che voti 2. Per conseguenza il cavaliere Audinot venne proclamato deputato del collegio di Vergato.

Tutte le operazioni furono regolari; non vi sono richiami; il signor Audinot non è impiegato, fu già deputato nella precedente Legislatura; io propongo quindi a nome del III ufficio la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Castiglione delle Stiviere.

Questo collegio consta di quattro sezioni. Gli elettori iscritti sono 898; al 1° scrutinio votarono 545.

Il signor dottore Luigi Melegari ottenne voti 180, l'avvocato Botturi Andrea 151; furono dispersi 11 voti, ne furono annullati 5.

Nessuno dei candidati avendo raggiunto il numero dei voti richiesto, si addivenne allo scrutinio di ballottaggio.

In questa seconda votazione il dottore Luigi Melegari ebbe voti 197, l'avvocato Andrea Botturi 171; conseguentemente il primo venne proclamato deputato.

Tutte le operazioni sono regolari; non consta che sia impiegato; fu già deputato della precedente Legislatura; io quindi, a nome del III ufficio, vi propongo la convalidazione dell'elezione del dottore Luigi Melegari a deputato del collegio di Castiglione delle Stiviere.

(La Camera approva.)

Collegio di Brivio.

Questo collegio consta di tre sezioni. Gli elettori iscritti sommano a 656; votarono al primo scrutinio 271.

Il generale Giuseppe Sirtori ottenne voti 205, il cavaliere Cesare Cantù 48; fu annullata 1 scheda; 17 voti andarono dispersi.

Nessuno dei candidati avendo raggiunto il numero di voti richiesto dalla legge, si addivenne allo scrutinio di ballottaggio.

In questa seconda votazione il generale Giuseppe Sirtori sopra 501 votanti ottenne voti 249, il cavaliere Cesare Cantù 49.

Fu quindi proclamato deputato il generale Giuseppe Sirtori.

Le operazioni sono regolari, nè vi fu contestazione o richiamo di sorta. Il signor Sirtori è ufficiale generale, e per conseguenza compreso nella 6ª categoria dell'articolo 97 della legge elettorale; quindi, fatta riserva del sorteggio a cui potrebbe essere soggetto se il numero degli impiegati della Camera eccedesse il quinto, vi propongo la convalidazione dell'elezione del generale Giuseppe Sirtori a deputato del collegio di Brivio.

(La Camera approva.)